

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo svolto, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) per l'esercizio 2017 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2016, approvato con determinazione n. 57 del 5 giugno 2018, pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 38.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) è stata istituita con d.lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994, come sostituita dal regolamento (UE) n. 996 del 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010, che riprende i principi contenuti nell'allegato 13 della Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale, stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944, noto come Allegato 13 ICAO - *Aircraft Accident and Incident Investigation*. L'ANSV è un ente pubblico, posto in posizione di autonomia rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva¹. L'Ente è posto sotto la vigilanza della presidenza del Consiglio dei ministri.

L'ANSV è l'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile nello Stato italiano, posta in posizione di terzietà rispetto al sistema dell'aviazione civile. In quanto tale, l'ANSV non ha compiti di regolazione, controllo o gestione del sistema aviazione civile, competenze attribuite ad altri soggetti operanti nel settore aeronautico.

Le funzioni dell'Agenzia riguardano essenzialmente:

- a) le inchieste di sicurezza relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'obiettivo di individuare le cause degli stessi a fini di prevenzione, emanando, quando necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
- b) l'attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo.

Il ruolo dell'ANSV nelle inchieste su incidenti aerei assume, pertanto, un profilo di rilievo, che deve, tuttavia, conciliarsi con le concomitanti competenze dell'Autorità giudiziaria nazionale.

Al riguardo, l'art. 12 (Coordinamento delle inchieste) del regolamento UE n. 996 del 2010, ha introdotto specifiche disposizioni in materia di coordinamento tra l'inchiesta di sicurezza degli organi nazionali preposti quali l'ANSV e quella eventualmente concomitante dell'autorità giudiziaria di ogni singolo Stato membro.

¹ Art.4 del reg. (UE) n.996 del 2010: "*L'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile.*"

1. Ciascuno Stato membro provvede affinché le inchieste in materia di sicurezza siano condotte o vigilate, senza interferenze esterne, da un'autorità investigativa nazionale permanente per la sicurezza dell'aviazione civile o sotto il controllo di tale autorità (l'«autorità investigativa per la sicurezza») in grado di condurre, in modo indipendente, un'inchiesta di sicurezza completa, o per conto proprio o mediante accordi con altre autorità investigative per la sicurezza.

2. Tale autorità è indipendente sul piano funzionale, in particolare nei confronti delle autorità aeronautiche competenti in materia di aeronavigabilità, certificazione, operazioni di volo, manutenzione, rilascio delle licenze, controllo del traffico aereo o gestione degli aerodromi e in generale nei confronti di qualsiasi altra parte o ente i cui interessi o finalità possano entrare in conflitto con il compito ad essa assegnato o influenzarne l'obiettività."

Infatti, in base a detto art. 12, in caso di indagini conseguenti ad incidenti aerei o, comunque, dipendenti da inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, è indispensabile che sia assicurata l'effettiva osservanza del regolamento comunitario.

In particolare, in attuazione del paragrafo 3 di detto articolo, come già evidenziato nelle relazioni per l'esercizio 2015 e 2016, l'ANSV ha sottoscritto, nel corso del 2015, l'accordo preliminare tipo predisposto con il Ministero della giustizia e, quindi, i conseguenti accordi preliminari ivi previsti con tutte le 140 Procure della Repubblica presso i Tribunali ordinari, oltre agli accordi preliminari conclusi con le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni, con il Ministero della difesa- Arma dei carabinieri, con il corpo delle Capitanerie di porto, con l'ENAC, l'ENAV Spa e la Polizia di Stato.

Ai sensi del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 213, l'ANSV svolge il compito di istituzione e gestione del "Sistema di segnalazione volontaria", previsto dalla direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2003, come sostituita dal regolamento UE n. 376 del 2014, relativo alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile.

L'Agenzia svolge, inoltre, ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 14 gennaio 2013, n. 18², la funzione di organismo responsabile dell'applicazione del decreto medesimo ed irroga le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'articolo 4 ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689³.

L'Ente non ha entrate proprie e l'unica fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione annuale da parte dello Stato, per cui l'operatività dell'Agenzia è condizionata dai vincoli introdotti dalle leggi finanziarie e di bilancio. Dopo che, a partire dall'anno 2002, si era registrata una progressiva riduzione dello stanziamento complessivo di bilancio (passato dai 5.164.569 euro del 2001 ai 2.504.421 euro del 2012), dal 2013 vi è stata una ripresa di detto apporto; lo stanziamento si attesta, infatti, nel 2017 ad euro 4.442.001 (euro 4.449.750 nel 2016).

² Recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione degli incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, nonché abrogazione della direttiva 94/56/CE."

³ Il relativo procedimento sanzionatorio è stato disciplinato con deliberazione n. 51 del 2013 del Collegio dell'Agenzia, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23 ottobre 2013, sentiti i Ministeri della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. I proventi delle sanzioni medesime, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del menzionato d.lgs. n. 18 del 2013, sono versati in entrata nel bilancio dello Stato.

2. GLI ORGANI

2.1 Normativa

Come già riferito nelle precedenti relazioni, l'ANSV è stata interessata dal processo di riordino conclusosi con l'emanazione del d.p.r. 5 ottobre 2010 n.189⁴, che ha previsto in particolare tre organi, il cui mandato è di cinque anni, rinnovabili una sola volta:

- il Presidente;
- il Collegio (composto da tre membri);
- il Collegio dei revisori dei conti.

A capo degli uffici dell'Ente è posto un Direttore generale.

Gli organi dell'Agenzia hanno terminato il proprio mandato quinquennale il 6 luglio 2016 e, dopo un periodo di *prorogatio* ordinaria, è stato nominato, con d.p.c.m. 11 agosto 2016, un Commissario straordinario, nella persona dell'ex Presidente, nelle more della nomina dei nuovi organi.

Con d.p.c.m. 2 novembre 2016, è stato ricostituito, per un quinquennio, il Collegio dei revisori.

Con d.p.r. in data 5 gennaio 2017⁵ lo stesso Commissario è stato nominato Presidente, per un quinquennio, con decorrenza del mandato dalla fine della procedura di rinnovo del Collegio dell'ANSV.

Con d.p.c.m. del 22 dicembre 2017⁶ sono stati designati i componenti del Collegio dell'ANSV. In data 29 marzo 2018 si è tenuta la seduta del Collegio di insediamento dei nuovi organi.

2.2 Compensi per gli organi

Come già riferito nelle precedenti relazioni, il compenso annuo lordo per i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Agenzia è stato determinato con d.p.c.m. del 2 agosto 2012, adottato giusto parere formulato dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 17704 del 17 luglio 2012.

Ai suddetti organi spetta anche un gettone di presenza per giornata di seduta a suo tempo fissato nell'importo lordo di euro 103,00.

⁴ Come risulta dalle premesse del d.p.r., il Governo non ha ritenuto "*possibile prevedere la fusione, la trasformazione o la soppressione*" dell'Agenzia ed ha quindi optato per il riordino dell'Ente medesimo.

⁵ Registrato alla Corte dei conti n.260 del 30 gennaio 2017.

⁶ Registrato alla Corte dei conti n.362 del 23 febbraio 2018.

Il citato d.p.c.m. prevede altresì che i compensi degli organi ed i gettoni di presenza, come sopra determinati, siano ridotti del 10 per cento ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 266 del 2005, e di un ulteriore 10 per cento ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010.

Nell'anno 2017 le spese per gli organi hanno registrato economie per euro 70.000,00 circa, rispetto allo stanziamento iniziale, stante l'assenza dei componenti il Collegio, nominati solo a fine dicembre 2017. In detto periodo al Commissario è stata corrisposta una indennità mensile pari a quella già percepita dal Presidente dell'Agenzia.

Tabella 1 - Spese per gli organi

	2016	2017
Presidente e membri del collegio	127.407	111.555
Compensi collegio revisori	25.227	30.471
Gettone presenza organi	5.027	2.266
Oneri previdenziali a carico dell'ANSV	21.660	19.248
Indennità missione componenti organi	51.813	48.709
totale	231.134	212.249

Fonte: da rendiconto finanziario ANSV

Tabella 2 - Compensi per gli organi

	Compenso lordo*
Presidente	90.359,55
Componente Collegio	10.458,25
Pres. Collegio revisori	9.621,59
Componente Coll. revisori	7.529,95
Gettone di presenza	83,43

* al netto delle riduzioni di cui agli artt. 1, c. 58 l.266/2005 e 6, c.3 d.l. 78/2010

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ANSV

3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

L'Ente ha unica sede in Roma, in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio, ed è articolato su due uffici dirigenziali, la Direzione amministrativa (DA) e la Direzione inchieste e prevenzione proattiva (DIPP).

3.1 Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente è stata rideterminata, nel 2013, ai sensi dell'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, con d.p.c.m. 22 gennaio 2013; a fronte di una dotazione organica iniziale di 55 unità di personale (prevista dal d.lgs. n. 66 del 1999, comprendente, tra gli altri, 12 funzionari tecnici investigatori e 3 dirigenti) si è passati ad una dotazione organica di 30 unità di personale (come da decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013) così distinte: 2 dirigenti; 12 tecnici investigatori nell'area professionale operativa; 16 dipendenti di area professionale tecnica, economica e amministrativa, di cui 13 cat. C funzionari, 2 cat. B collaboratori e 1 cat. A operatore.

A fronte di detta dotazione organica, che non ha mai trovato piena copertura, alla data del 31 dicembre 2017, erano in servizio 21 unità di personale, di cui solamente due con la qualifica di tecnico- investigatore (su una dotazione organica che ne prevede complessivamente 12) a cui vanno aggiunte cinque unità di personale dell'Aeronautica militare in comando triennale, a far data dal 2015, presso l'ANSV ed operanti con la qualifica di tecnici-investigatori grazie ad un protocollo d'intesa con l'Aeronautica militare⁷.

Attesa la delicatezza delle funzioni esercitate dall'Ente, si rileva l'evidente criticità dell'organico effettivo del personale tecnico-investigativo.

Nel rapporto informativo sull'attività vengono illustrate le incombenze dei tecnici investigativi nello svolgimento delle funzioni dell'Ente che si riassumono di seguito:

- completare le inchieste di sicurezza avviate;
- acquisire informazioni per l'apertura di nuove inchieste;

⁷Al fine di sopperire alle esigenze operative contingenti, l'ANSV ha concluso, nel 2014, un protocollo d'intesa con l'Aeronautica militare, che prevede, tra l'altro, la possibilità di avvalersi di personale della citata Forza armata, in posizione di comando presso l'ANSV per un limitato periodo di tempo, da impiegare nell'area investigativa.

In virtù del testé citato accordo, e dopo che l'ANSV ha ottenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze il nulla osta di competenza per le relative operazioni di bilancio, hanno preso servizio, nel 2015, in posizione di comando, per un periodo di tre anni, 5 unità di personale militare che si assommano alle due unità già presenti e a tempo indeterminato, ma ancora in numero insufficiente rispetto alla pianta organica approvata che ne prevede 12.

-svolgere approfondimenti sugli eventi segnalati, alcuni dei quali confluiscono in una specifica attività di studio;

-partecipare alle inchieste di sicurezza di incidenti che coinvolgano aeromobili di interesse italiano occorsi all'estero;

-assicurare il proprio supporto all'attività istituzionale nelle sedi internazionali ed europee.

L'Agenzia, al riguardo, ha reiteratamente richiesto la concessione di deroghe alla vigente normativa sul *turnover*, per poter avviare una procedura concorsuale per il personale tecnico-investigativo ed è stata autorizzata con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2015 ad avviare nel triennio 2015-2017 procedure per il reclutamento di un funzionario tecnico-investigativo.

Nel corso del 2017 l'ANSV ha ottenuto autorizzazione per elevare a due il numero dei posti messi a concorso, di cui uno a tempo pieno e l'altro con rapporto di lavoro a tempo parziale al 90 per cento (percentuale da porre in relazione alle risorse economiche disponibili derivanti dalle cessazioni dal servizio verificatesi negli anni 2015 e 2016). Detto concorso è stato espletato nel corso del 2018.

Tabella 3 - Consistenza del personale

Personale	Dotazione organica (decreto PCM 22 gennaio 2013)	Personale in servizio al 31 12.2016	Personale in servizio al 31 12.2017
Dirigenti	2	0	0
Tecnici investigativi	12	7*	7*
Area Amministrativa	16	16	14
<i>categoria C</i>	13	13	12
<i>categoria B</i>	2	2	2
<i>categoria A</i>	1	1	0
TOTALE	30	23	21

Fonte: Elaborazione Corte dei conti sui dati del bilancio ANSV

* 5 unità in comando dall'Aeronautica militare

L'attuale organizzazione dell'Ente è il risultato della razionalizzazione effettuata negli anni precedenti⁸.

A capo degli uffici dell'Ente è posto il Direttore generale, scelto tra soggetti di comprovata capacità giuridico-amministrativa e di gestione del personale.

L'attuale Direttore generale è stato nominato con deliberazione del Collegio n. 26 del 15 maggio 2013, con decorrenza 1° giugno 2013, per un periodo di cinque anni. Con deliberazione del Collegio n. 8 del 24 aprile 2018 l'incarico veniva rinnovato per un ulteriore quinquennio. Riguardo al trattamento giuridico di quest'ultimo trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di lavoro di cui al ccnl del personale dirigente dell'ENAC, mentre il relativo trattamento economico è stato stabilito con deliberazione del Collegio n.27 in pari data, che ha confermato le stesse misure - già fissate con deliberazione n. 2 del 2011 del Collegio medesimo - in un compenso annuo lordo pari ad euro 90.607 ed in un'indennità di risultato lorda pari ad euro 7.000 annui, da liquidare previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

3.2 Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa

Ai sensi dell'art.8, comma 5, del d.lgs. n. 66 del 1999, al personale dell'Agenzia si applica il trattamento giuridico ed economico previsto per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), con una contrattazione integrativa aziendale in materia di produttività. Per effetto della normativa di contenimento della spesa pubblica, continua ad essere applicato dall'Agenzia il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente dell'ENAC- biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 18 marzo 2010.

In data 29 marzo 2017 è stato firmato accordo con le OO.SS. relativamente al premio di produttività 2016.

La quota disponibile del fondo unico amministrazione 2016, pari a consuntivo a complessivi euro 129.513, (euro 160.815 nel 2016), è destinata a finanziare il premio di produttività relativo all'anno 2016, distribuito secondo i criteri di valutazione del perseguimento degli obiettivi dell'Ente e individuali nel rispetto della normativa vigente.

⁸ Deliberazione del Collegio n. 65 del 19 dicembre 2013, emanata ai sensi del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dell'art. 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

3.3 Spese per il personale

Le spese per il personale sostenute dall'Agenzia nel 2017 ammontano ad euro 1.797.760, in lieve decremento rispetto al precedente esercizio (euro 1.842.700); il dettaglio è indicato nella seguente tabella.

Tabella 4 - Spese per il personale

	2016	2017	Δ% 2017/2016
Stipendi ed altre indennità	885.583	882.565	-0,34
Compensi lavoro straordinario	56.831	54.541	-4,03
Oneri previdenziali e assistenziali	343.125	340.356	-0,81
Buoni pasto	15.778	21.028	33,27
Indennità e rimborso spese missioni	82.424	68.950	-16,35
Attività investigativa e part riunioni c/o enti	81.704	68.119	-16,63
Altre missioni (rif. Art 6,c. 12, d.l. 78/2010)	720	831	15,42
Compensi incentivanti la produttività	120.185	96.481	-19,72
Corsi di formazione	12.727	730	-94,26
Spese per assistenza sanitaria integrativa	8.782	7.573	-13,77
Compensi direttore generale	97.607	97.607	
Compenso	90.607	90.607	
Indennità di risultato	7.000	7.000	
Rimborso oneri di personale in comando	219.658	227.929	3,77
Spesa globale	1.842.700	1.797.760	-2,44
Tfr	14.516	86.661	497,00

Fonte: Dati da rendiconto finanziario; Tfr da conto economico

Nella spesa per il personale è incluso anche l'onere anticipato nell'anno per il trattamento di una unità amministrativa in comando che dovrà essere rimborsato all'Agenzia.

Diminuisce lievemente la spesa complessiva per il diminuire delle spese più significative e, in maggior misura, della spesa per corsi di formazione.

Per le missioni di natura ispettiva e per i corsi di formazione l'ANSV si avvale della diretta esclusione dal limite di spesa, di cui all'art. 6, comma 12, d.lgs. n. 78 del 2010.

3.4 Incarichi di consulenza

Nel 2017 non sono stati conferiti incarichi di consulenza.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2013 l'Agenzia ha aderito alla convenzione quadriennale per l'erogazione dei servizi stipendiali da parte del Dipartimento dell'amministrazione generale del Ministero dell'economia e delle finanze⁹. Per ciò che concerne gli incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente, connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., l'ANSV ha aderito alla convenzione Consip.

3.5 Formazione del personale

Come già illustrato nella relazione per l'esercizio 2016, a seguito di parere favorevole espresso in merito dalla Ragioneria generale dello Stato¹⁰, che ha riconosciuto la peculiarità e la necessità dell'aggiornamento professionale del personale tecnico investigativo, l'ANSV ha articolato il capitolo di spesa in due distinti piani gestionali: il primo, relativo alla formazione specialistica dei tecnici investigatori, fuori dai vincoli della *spending review*; il secondo, dedicato alla formazione generica del personale, come tale sottoposto alle disposizioni di cui all'art.6, comma 13, del d.l. n.78 del 2010, che fissa il limite di spesa al 50 per cento dell'importo speso nel 2009 (limite di euro 2.375).

Nel corso del 2017 la spesa per corsi di formazione del personale è stata di euro 730 (euro 12.727 nel 2016).

3.6 Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico

Nel corso del 2017, l'ANSV ha portato avanti il rinnovo degli apparati informatici più obsoleti ed ha, altresì, dato avvio a un programma di rinnovo ed implementazione delle attrezzature dei laboratori, mediante acquisizione di uno specifico *accident tool kit* per il *readout* e l'analisi dei dati presenti nei registratori di volo al fine, di assicurare aggiornamento ed efficienza.

I laboratori forniscono supporto all'attività investigativa attraverso varie attività quali l'estrazione dei dati dai registratori di volo e relativa analisi, estrazione dei dati da apparati non protetti, *failure analysis* di componenti meccanici, supporto tecnico al personale investigativo, coordinamento e gestione delle attività di analisi devolute a laboratori esterni.

⁹ Ai sensi dell'articolo 11, comma 9, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i.

¹⁰ Il Ministero dell'economia e finanze con nota n.90616 del 12 dicembre 2014 esprimeva parere favorevole alla richiesta dell'Agenzia di escludere dall'applicazione dall'art.6, comma 13, del d.l.n.78/2010 le spese di preparazione-qualificazione dei tecnici-investigatori a condizione che venisse istituito un apposito capitolo di spesa in cui indicare dette spese, distinguendole da quelle riguardanti il personale amministrativo.

3.7 I controlli interni

L'ANSV, con la deliberazione commissariale n. 96 del 20 dicembre 2010, ha nominato il proprio OIV in forma monocratica in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'ente, nonché dei vincoli di bilancio¹¹.

Nel corso del 2017 è stato adottato, con deliberazione commissariale n. 8 del 28 febbraio 2017, il Piano della *performance* 2017-2019 previsto dall'art. 10 del d.lgs.150 del 2009.

La relazione sulla *performance* relativa all'anno 2016 è stata approvata dal Commissario straordinario dell'Agenzia con la deliberazione n. 24 del 31 maggio 2017.

Con deliberazione del Commissario n. 62 del 13 dicembre 2017 sono stati modificati gli allegati al Sistema di misurazione e valutazione delle *performance*, adottato con deliberazione del Collegio n.22 del 26 giugno 2014.

Con deliberazione del Commissario n. 3 del 30 gennaio 2017, è stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, recante in allegato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2017-2019, redatti in ottemperanza dell'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'Ente ha pubblicato detti documenti, in conformità alla prescrizione contenuta nell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, sul sito *web* istituzionale www.ansv.it, nella cartella "*Amministrazione trasparente*".

I referti della Corte risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

¹¹ Il titolare dell'OIV è stato confermato, previo parere favorevole dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 85 del 17 dicembre 2013, con determinazione del Presidente n. 6 del 31.12.2013, ratificata dal Collegio con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2014. Con deliberazione del Collegio n. 31 del 26 novembre 2018 è stato, quindi, nominato nuovo titolare dell'OIV.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine

Nel corso del 2017 l'ANSV, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, ha continuato il procedimento, già avviato nel 2015, di revisione dei criteri con i quali prendere in considerazione gli eventi che le vengono segnalati, ai fini dell'avvio dell'attività istruttoria: sono stati quindi ritenuti meritevoli di approfondimenti 1.919 segnalazioni di eventi aeronautici (a fronte di 2.469 nel 2016) di cui 92 relativi ad eventi che hanno visti coinvolti, a vario titolo, apparecchi per il volo da diporto o sportivo.

Sono state aperte 48 inchieste, di cui 36 per incidenti e 12 per inconvenienti gravi; nel 2017, per la prima volta dall'entrata in vigore del regolamento UE n. 996 del 2010, l'ANSV ha aperto due inchieste di sicurezza per altrettanti incidenti occorsi ad apparecchi per il volo da diporto o sportivo (VDS).

L'ANSV, nel corso del 2017, ha accreditato propri investigatori in 40 inchieste di sicurezza condotte da organismi investigativi stranieri per incidenti o inconvenienti gravi.

Rilevante è anche il dato relativo al numero di eventi soggetti ad approfondimenti preliminari: i cosiddetti *Major Incident* che nel corso del 2017 è stato di 150 eventi; di questi 114 eventi, sono stati definiti con conclusione del processo di acquisizione delle informazioni nel corso dello stesso 2017.

Nel corso del 2017 sono state completate 33 inchieste (19 nel precedente esercizio) e sono state predisposte, a fini di prevenzione, 13 raccomandazioni di sicurezza¹² (14 nell'anno precedente). Tra le raccomandazioni di sicurezza emanate una è risultata di rilevanza internazionale ed in quanto tale è stata inserita nel rapporto dell'ENCASIA¹³.

L'Agenzia, anche nel corso del 2017, ha costantemente tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere e, in particolar modo, con le omologhe autorità investigative estere.

Anche nel corso del 2017 è stata particolarmente intensa l'attività dei laboratori tecnologici dell'ANSV, i quali forniscono supporto all'attività investigativa sia dell'Ente attraverso lo svolgimento di molteplici attività richieste dal personale investigativo, sia alle Autorità

¹² Una raccomandazione di sicurezza è una proposta, formulata da un'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile sulla base dei dati emersi da una inchiesta di sicurezza o da altre fonti, finalizzata alla prevenzione di incidenti e di inconvenienti (Allegato 13 alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale e nel regolamento UE n.996 del 2010).

¹³ L'ENCASIA (*European Network of Civil Aviation Safety Investigation Authorities*) è l'organismo di coordinamento delle autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile della U.E.

investigative straniere, omologhe all'ANSV, in linea con quanto previsto dalla normativa internazionale e UE in materia di inchieste di sicurezza. Di particolare rilievo, al riguardo, è stata la richiesta di supporto, pervenuta nel corso del 2016, dal *Japan Transport Safety Board* (JTSB), in ordine alla decodifica dei dati di aeromobile di costruzione italiana.

4.2 Rapporti internazionali

L'ANSV, nel corso del 2017, ha presenziato alle seguenti iniziative europee e internazionali:

- a Bruxelles, alle riunioni dell'Enclasia ed a quelle dei tre gruppi di lavoro (WG) istituiti all'interno di tale organismo; inoltre sempre a Bruxelles, al *"Workshop on Evaluation of Regulation No 996/2010"*;
- a Colonia, alle riunioni del *"Network of Analyst"* e all' *"Annual European Aviation Safety Agency Coordination Meeting"*, entrambi dell'EASA;
- a Dublino e a Bristol, al 46° e al 47° *"Meeting of the Group of Experts on Air Accident Investigation"* organizzati dall'ECAC (*European Civil Aviation Conference*¹⁴).

4.3 Laboratori tecnologici dell'ANSV

I laboratori tecnologici dell'Ente forniscono supporto al compimento di importanti attività quali l'estrazione dei dati e relativa analisi dai registratori di volo¹⁵ (18 quelli analizzati nel 2017); l'estrazione dei dati da apparati non protetti e relativa analisi; *Failure analysis* di componenti meccanici; supporto tecnico al personale investigativo dell'Ente.

Non di minore importanza risulta essere il supporto alle autorità investigative straniere omologhe, qualora ne facciano richiesta. Nel 2017 l'autorità investigativa del Benin ha fatto richiesta di supporto all'ANSV per lo scarico ed analisi dei dati contenuti in un registratore di volo. Anche il Regno Unito, in un incidente occorso a Terracina, si è avvalso dell'Ente nel preservare correttamente il registratore di volo fino all'invio al laboratorio competente.

Inoltre, nel corso dello stesso anno i laboratori hanno analizzato 6 apparati GNSS (*Global Navigation Satellite System*).

¹⁴ Organizzazione intergovernativa istituita nel 1955

¹⁵ L' FDR -*Flight Data Recorder*- registratore dei parametri di volo e il CVR - *Cockpit Voice Recorder* , registratore delle voci e dei rumori in cabina di pilotaggio.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria

L'Agenzia ha approvato con la deliberazione del Collegio n. 7 del 2018 in data 24 aprile 2018 il rendiconto generale 2017, predisposto in conformità alle disposizioni del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della stessa, corredato di tutti gli allegati previsti. L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Amministrazione vigilante, su conforme parere del Ministero dell'economia e delle finanze (nota n.175769 del 10 luglio 2018), con nota n.0014336 del 24 luglio 2018 ha comunicato di ritenere che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del rendiconto medesimo.

I dati della gestione finanziaria 2017 sono riportati nelle seguenti tabelle distintamente per le entrate e per le uscite.

Tabella 5 - Rendiconto finanziario - Parte entrata

ENTRATE	2016	2017	Δ% 2017/2016
Correnti			
Trasferimenti dello Stato per spese di natura obbligatoria	4.449.750	4.442.001	3,56
Trasferimenti dello Stato per spese di funzionamento			
Trasferimenti a titolo previdenziale	28.558	18.572	-34,97
Redditi e proventi patrimoniali	4	1	-75,00
Poste correttive e compensative	59.331	55.716	-6,09
Totale entrate correnti	4.537.643	4.516.290	-0,47
In conto capitale			
Accensione prestiti	0	0	
Totale entrate correnti e in conto capitale	4.537.643	4.516.290	-0,47
Partite di giro			
Ritenute erariali	552.855	489.327	-11,49
Ritenute previdenziali	147.627	138.929	-5,89
Ritenute per conto terzi	21.928	19.764	-9,87
Recupero anticipazioni all'economo cassiere	64.500	20.000	-68,99
Cauzioni per conto terzi	600	600	
Entrate per pagamenti non andati a buon fine		1.122	
IVA da <i>split payment</i>		24.255	
Totale partite di giro	787.510	693.997	-11,87
TOTALE GENERALE ENTRATE	5.325.153	5.210.287	-2,16

Fonte: bilancio ANSV

Nel 2017 il totale complessivo annuale dei trasferimenti da parte dello Stato¹⁶, che costituisce sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, è ammontato ad euro 4.442.001, in lieve flessione rispetto al precedente esercizio (euro 4.449.750 nel 2016).

Le altre entrate correnti più significative sono costituite da poste correttive o compensative (55.716 euro) e dai trasferimenti a titolo previdenziale (18.571 euro).

Anche nell'esercizio 2017, come nel 2016, non è stata effettuata alcuna operazione relativamente ad accensione prestiti e, in generale, alle entrate in conto capitale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 693.997.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario - Parte uscita

SPESE	2016	2017	Δ% 2017/2016
Correnti			
Per gli organi	231.135	212.250	-8,17
Per il personale	1.842.700	1.797.760	-2,44
Acquisto di beni e servizi	572.731	525.121	-8,31
Interventi diversi	1.192.446	1.039.385	-12,84
-Spese connesse all'attività istituzionale	3.570	3.981	11,51
-Trasferimenti passivi	500.000	500.000	0,00
-Oneri finanziari	138.566	127.481	-8,00
-Oneri tributari	248.085	243.834	-1,71
-Poste correttive e compensative	301.664	164.089	-45,61
-Altre spese	561	0	
Totale spese correnti	3.839.012	3.574.516	-6,89
In conto capitale			
Investimenti in beni durevoli	43.378	109.680	152,85
Tfr	62.600	39.259	-37,29
Quota capitale mutuo	376.853	397.865	5,58
Totale spese in conto capitale	482.831	546.804	13,25
Totale spese correnti e in conto capitale	4.321.843	4.121.320	-4,64
Partite di giro			
Ritenute erariali	552.855	489.327	-11,49
Ritenute previdenziali	147.627	138.929	-5,89
Ritenute per conto terzi	21.928	19.764	-9,87
Anticipazioni all'economista cassiere	64.500	20.000	-68,99
Cauzioni per conto terzi	600	600	0,00
Entrate per pagamenti non andati a buon fine		1.122	
IVA da <i>split payment</i>		24.255	
Totale partite di giro	787.510	693.997	-11,87
TOTALE GENERALE SPESE	5.109.353	4.815.317	-5,75
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	215.800	394.970	83,03

Fonte: bilancio ANSV

¹⁶ Al lordo dei versamenti a favore dell'erario in attuazione delle disposizioni sulla riduzione della spesa pubblica, su cui *infra*.

Anche nel 2017 si registra il dato positivo, già riscontrato nell'esercizio 2016 della chiusura del rendiconto con un avanzo finanziario di competenza che si attesta in euro 394.970, in sensibile aumento (83,03 per cento) rispetto all'omologo dato dell'esercizio precedente.

Le spese (euro 4.121.320), al netto delle partite di giro, risultano in lieve flessione -4,64 per cento, rispetto al 2016 (euro 4.321.843), da attribuirsi alle poste di parte corrente che nel totale ammontano ad euro 3.574.516 (-6,89 per cento); mentre le spese impegnate in conto capitale assommano ad euro 546.804 (+13,25 per cento).

Sul totale generale delle spese, quelle correnti incidono per il 74,2 per cento (dato in lieve flessione rispetto a quello registrato nel precedente esercizio), quelle in conto capitale per il 12,1 per cento e le partite di giro per il 14,4 per cento.

In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (37,3 per cento). Seguono le spese impegnate per interventi diversi (21,6 per cento) in flessione rispetto ai precedenti esercizi (23,3 per cento nel 2016) a causa della sensibile diminuzione delle poste correttive compensative dove, sotto la forma di restituzioni e rimborsi sono allocati i riversamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato in ottemperanza alle vigenti disposizioni di contenimento della spesa ed il rimborso della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto della sede (2,7 per cento).

Le spese per gli organi, euro 212.250, sono in diminuzione rispetto al 2016 (euro 231.135), come anche le spese per il personale, euro 1.842.700 nel 2016 ed euro 1.797.760 nel 2017.

Con più specifico riferimento alle uscite correnti, quelle per l'acquisto di beni e servizi, che rappresentano il 10,9 per cento della spesa complessiva, diminuiscono lievemente (-47,6 mila euro). Le voci di spesa più rilevanti riguardano la spesa per il servizio di vigilanza (107 mila euro), la spesa per il servizio di pulizia dei locali (70 mila euro) e, in misura minore, quelle relative alla manutenzione ordinaria dell'immobile (56 mila euro nel 2016 e 54 mila nel 2017), consistenti essenzialmente nei canoni dei servizi in convenzione Consip.

Per ciò che concerne la spesa per consumi intermedi, sono stati rispettati i limiti imposti dall'art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012 e dell'art. 50, comma 3, del decreto legge n.66 del 2014, che impone per l'anno 2017 la riduzione cumulativa del 15 per cento rispetto alla spesa sostenuta nel 2010. Il confronto dei dati di spesa dei due esercizi, al netto delle spese per rimborso missioni connesse all'attività investigativa, evidenzia per l'anno 2010 una spesa complessiva di euro 681.282,93, con una riduzione da apportare pari ad euro 102.182,84